



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Via Bianchi,9
25124 BRESCIA
Tel. 030-22901
Fax: 030-2290272

BRESCIA

**DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA
PER LA FORNITURA DI UNA ATTEZZATURA PER FLUORESCENZA E
BIOLUMINESCENZA**

FASCICOLO N. 791/2010

Cod. C.I.G.	Responsabile unico del procedimento	Referente della gara
N. 0503563155	Dott.ssa Maria Marino Dirigente Responsabile	Maria Lomboni – Coll. Amm.vo Prof.le Cat. D Tel: 030.2290.218 Fax: 030.2290.272 E-mail: maria.lomboni@izsler.it

PREMESSE

AL FINE DI UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO LE DITTE A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E A PRENDERNE VISIONE.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA, È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET "www.izsler.it" ED E' COSTITUITA DA:

- BANDO DI GARA;
- CAPITOLATO GENERALE;
- DISCIPLINARE DI GARA ;
- MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE UNICA- ALL I.
- MODULO DA UTILIZZARE COME FAC-SIMILE PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA;

Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei succitati documenti, nelle forme previste dal bando di gara e dal presente disciplinare.

Le disposizioni di cui al presente disciplinare regolamentano gli aspetti specifici della fornitura in argomento. Gli altri elementi sono invece regolamentati dal Capitolato Generale. In caso di non conformità, di divergenza o di contrasto tra le norme contenute nei due documenti sarà prevalente quanto previsto nel presente disciplinare.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

I soggetti che hanno interesse possono estrarre copia **del bando di gara, del presente disciplinare e dei relativi allegati, nonché del Capitolato Generale (edizione approvata con delibera del Direttore Generale n. 75 del 27/11/2007 dal sito web www.izsler.it).**

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni verranno pubblicate sullo stesso sito entro 5 gg dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

E' onere delle ditte concorrenti visitare il suddetto sito prima della spedizione delle Offerte, per verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

PREMESSE

La ditta, per partecipare alla procedura, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna "Bruno Ubertini"- via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, **non oltre le ore 12,00 del giorno 07.09.2010**, i documenti dettagliatamente elencati al successivo art. 8.

La prima seduta di gara si svolgerà alle ore 09,30 del giorno 08.09.2010 presso una sala dell'IZSLER in via Bianchi n. 9, Brescia, secondo il sistema indicato **nell'art. 9** del presente Disciplinare.

PARTE PRIMA

NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

ART. 1

QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

La gara e la fornitura sono regolate, oltre che dal bando di gara, dal presente disciplinare con i suoi allegati e dal Capitolato Generale dell'Istituto:

- a) dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- b) dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827;
- d) dal D. Lgs. 81 del 9.4.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) dalle altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

ART. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

La presente gara ha per oggetto la fornitura di una attrezzatura per fluorescenza e bioluminescenza da destinare al Laboratorio Sperimentazione Animale della sede di Brescia, per un importo a base d'asta di:

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Euro 264.000,00, oltre l'iva

Art. 2.1 caratteristiche tecniche minime essenziali a pena di esclusione

L'attrezzatura deve avere le seguenti caratteristiche tecniche minime essenziali, previste a pena di esclusione:

- Sistema modulare per l'evidenziazione, localizzazione dinamica, quantificazione di segnali di fluorescenza e bioluminescenza in vitro e in vivo;
- L'acquisizione in real-time deve essere sensibile e guidata da un personal computer e relativo software compreso nella fornitura;
- Lo strumento deve permettere la selezione e la ricerca in continuo delle frequenze da analizzare da 400 a 800 nm e la sottrazione automatica della fluorescenza;
- Possibilità di registrazione delle immagini o dei filmati con comparazione delle immagini raccolte;
- Lo strumento deve poter osservare contemporaneamente più topi o ratti a seconda delle dimensioni degli stessi in condizioni di anestesia degli stessi ed essere dotato di **MODULO PER L'OSSERVAZIONE IN VIVO E IN MOVIMENTO DEGLI ANIMALI SPERIMENTALI**;
- La migliore osservazione possibile deve essere garantita da lenti comandate dal software in dotazione e su più angoli di osservazione del materiale o dell'animale.

La fornitura deve inoltre comprendere:

- trasporto, imballi, spese doganali, scarico, montaggio, installazione presso il laboratorio interessato (Laboratorio Sperimentazione Animale della sede di Brescia), messa in funzione ed avviamento dell'attrezzatura e collaudo;
- collegamenti e quant'altro necessario perché l'installazione possa considerarsi a regola d'arte;
- adeguata formazione del personale da articolarsi in più giornate e da concordare con il Dirigente Responsabile della struttura;
- manuali d'uso operativi e di manutenzione per l'attrezzatura offerta, redatti in lingua italiana;
- garanzia per **minimo 12 mesi** con assistenza tecnica su chiamata, da effettuarsi entro un **max di 48** ore dalla chiamata;
- allontanamento e trasporto alle pubbliche discariche degli imballaggi.

La ditta dovrà inoltre garantire la presenza, sul territorio italiano, di un centro di assistenza qualificato.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Il contratto si svolgerà in osservanza delle condizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato Generale d'oneri.

Le offerte dovranno essere riferite ad uno strumento che sia, altresì, conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza ed antinfortunistica.

Art.. 2.2.Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto, **i costi della sicurezza sono pari a zero.**

ART. 3

SOPRALLUOGO

Se interessato, il concorrente potrà richiedere un sopralluogo nei locali di destinazione, previa accordi con il Dirigente responsabile del laboratorio utilizzatore (Dr. Guerino Lombardi – tel: 030.2290.364).

ART. 4

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il sistema indicato nell'**art. 82** D.Lgs. n. 163/2006, ovvero con il criterio del prezzo più basso, previa verifica della conformità dello strumento offerto con le caratteristiche indicate nel presente disciplinare.

L'esperto/gli esperti tecnico/i incaricato/i della valutazione d'idoneità tecnica avrà/avranno la facoltà di richiedere ai candidati tutti i chiarimenti di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni.

L'aggiudicazione della gara può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfatti in pieno le condizioni del presente Disciplinare.

ART. 5

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

Art. 5.1. Requisiti di idoneità professionale

Le imprese concorrenti dovranno:

- a)** essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; I concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito a norma dell'art. n. 46 dir. 2004/18/CE (art. n. 39 Codice dei contratti).
- b)** se costituenti cooperativa, essere iscritte nell'apposito Registro prefettizio;

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

c) se costituenti consorzio fra cooperative, essere iscritte nello Schedario Generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Art. 5.2 Requisiti di ordine Generale

I soggetti concorrenti di cui alla lettera c) del presente articolo dovranno dichiarare, **a pena di esclusione**, di essere esenti dalle cause di esclusione previste dall'**art. 38** del d. lgs 163/2006 e ss.mm.ii. nello specifico :

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

c) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo I, direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2 c.p.p.

- d)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g)** di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h)** di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l)** di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato (da dichiarare come dettagliato nell'articolo che disciplina le modalità di presentazione della documentazione per partecipare alla gara);
- m)** di non aver subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) che non si è incorsi in una delle cause ostative di cui all'art. 38 co I lettera m-ter) D.Lgs 163/2006 che di seguito si riporta “ nei casi di cui alla precedente lettera b), anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio”.

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Nel caso di partecipazione del concorrente che si trovi in una delle situazioni di controllo, lo stesso dovrà produrre una dichiarazione con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti nella busta contenente l'offerta economica, in separata busta chiusa.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'articolo 5.1 (iscrizioni) e 5.2 (requisiti di ordine Generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui ai punti 1 (iscrizioni) e 2 (requisiti di ordine Generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

ART. 6

TERMINI E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

In ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15.2.2010 in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2010", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura, sono tenuti al pagamento del contributo di partecipazione alla gara pari ad **Euro 20,00**.

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il concorrente dovrà preventivamente iscriversi on line al nuovo "servizio di Riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avep.it> ed eseguire il pagamento della contribuzione con le seguenti modalità:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al portale web "Servizio riscossione" seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
- in contanti, attraverso la presentazione del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Il pagamento è previsto solo in contanti e per ogni operazione è prevista una commissione di 1,55 Euro.

Nel caso di RTI costituita il pagamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Anche nel caso di RTI non ancora costituita il pagamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

ART. 7

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La Ditta, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'**Ufficio Protocollo** dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna – via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, non oltre il termine indicato in premessa, i documenti di seguito elencati, **con avvertenza che oltre detto termine non si riterrà valida per la gara alcuna offerta**

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Il plico potrà pervenire nei seguenti modi:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- b) a mezzo di agenzia autorizzata, f.co destino (Ufficio Protocollo dell'IZSLER);
- c) a mano, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30.

In tutti e tre i casi farà fede la data e l'ora di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'Istituto.

Si precisa che, anche nel caso di invio a mezzo corriere, il plico dovrà comunque essere consegnato presso l'Ufficio Protocollo e non lasciato presso la Portineria, si declina qualsiasi responsabilità in caso di mancato rispetto del presente articolo.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Istituto ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza **all'Ufficio Protocollo** dell'indirizzo di destinazione.

Qualora per qualsiasi motivo le offerte dovessero giungere **all'Ufficio Protocollo** dell'Istituto oltre il termine perentorio indicato in premessa, le stesse non verranno esaminate.

ART.8

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare:

N. I plico chiuso con sigilli o nastro sigillante, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul dorso la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della gara ed il fascicolo di gara “OFFERTA IN BUSTA CHIUSA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UNA ATTEZZATURA PER FLUORESCENZA E BIOLUMINESCENZA – FASC. n. 791/2010 **contenente buste separate, a pena di esclusione:**

- **busta nr. 1 – documentazione amministrativa;**
- **bsuta nr. 2 – documentazione tecnica**
- **busta nr. 3 – offerta economica**

predisposte con le modalità di seguito indicate.

8.1 – BUSTA N.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve essere chiusa con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni (si invita il concorrente a non utilizzare la cera lacca), controfirmata sui lembi di chiusura; su tale busta dovranno essere scritti la ragione sociale, l'indirizzo della

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Ditta offerente, l'oggetto della gara, il numero del fascicolo di gara e la dicitura “ documentazione amministrativa”.

Tale busta deve contenere, **a pena di esclusione**, quanto segue:

- **Modulo di Autocertificazione** – Allegato I- compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma, corredato da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
- **Copia del presente disciplinare di gara firmato e timbrato su ogni foglio** per accettazione dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma.
- **Documentazione** attestante l'avvenuto pagamento della **contribuzione GIC (cosiddetta tassa sulle gare)** in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15.2.2010 in materia di “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2010” e, segnatamente:
 - la stampata della **ricevuta pagamento**, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di pagamento on line, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
 - oppure lo **scontrino in originale** rilasciato dal punto vendita;
- **Cauzione provvisoria** ai sensi dell'art. 75 del Codice dei contratti pubblici, di **Euro 5.280,00** pari al **2%** (dueper cento) dell'importo a base d'asta.

La garanzia può essere costituita, in alternativa, mediante cauzione o fideiussione. La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti (assegno circolare non trasferibile) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per **almeno 180 (centottanta giorni)** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, nella busta contenente la documentazione amministrativa il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ovvero attraverso la produzione del certificato in originale o in copia conforme ai sensi di legge.

- **Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'art. 75, comma 8, del d. lgs 163/2006.
- **In caso di raggruppamento di imprese**, dovrà inoltre essere presentata dichiarazione conforme, (Vedasi Dichiarazione di impegno alla costituzione di associazione temporanea di imprese) contenuta nel "Modello di Autocertificazione- Dichiarazione unica" ALL.I disponibile sul sito internet dell'Istituto, costituente parte integrante del presente disciplinare, debitamente compilato e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte sia con riferimento al consorzio che alla singola impresa o cooperativa a cui il consorzio affiderà l'esecuzione della fornitura, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Istituto appaltante rimarrà comunque in capo al consorzio partecipante alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi si richiama la disciplina di cui all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 47 del Codice dei contratti pubblici.

8.2 – BUSTA N.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tale busta deve contenere:

- **le schede tecniche** o fotocopia delle pagine di interesse di deplianti e cataloghi nonché ogni altra documentazione necessaria alla valutazione della strumentazione offerta, redatte, **a pena di esclusione**, in lingua italiana;
- **eventuale elenco delle componenti** facenti parte della strumentazione;
- una **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità), che contenga le specifiche di seguito richieste:
 - ❖ presenza, sul territorio italiano, di un centro di assistenza qualificato, con relativo indirizzo;
 - ❖ intervento di assistenza sul posto, entro un max di 48 ore dalla chiamata.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Nel caso di presentazione di testi o deplianti dovrà essere consentita, mediante inequivoca evidenziazione, l'individuazione dello strumento offerto.

Si precisa che tutta la documentazione fornita dovrà riportare il timbro dell'Impresa partecipante.

In tale documentazione non devono essere presenti indicazioni di prezzo dei prodotti, pena l'esclusione dalla gara.

8.3 – BUSTA N.3 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, recante il contrassegno telematico (marca da bollo), deve essere redatta utilizzando come fac-simile il modulo allegato, ciò al fine di facilitare l'analisi delle offerte tramite una valutazione sistematica delle quotazioni nel dettaglio.

Il modulo dovrà essere compilato riportando il ribasso rispetto alla base d'asta, espresso in cifre (in Euro). L'offerta dovrà essere omnicomprensiva.

Non dovranno essere apportate modifiche di nessun genere al modulo offerta.

L'offerta non dovrà recare correzioni o cancellature che non siano vidimate con timbro e firma del sottoscrittore.

Non sono ammesse modifiche od inserzioni alle descrizioni riportate ed eventuali precisazioni dovranno essere riportate utilizzando il campo "note".

Qualsiasi modifica, o integrazione a riserva parziale delle condizioni indicate nel disciplinare di gara si considereranno come non apposte.

9.3.1 L'offerta deve:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere firmata dal legale rappresentante della ditta offerente, o da persona avente i poteri di impegnare la ditta. La firma va autenticata ai sensi dell'art. 15/1968 o in alternativa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- contenere l'esplicito impegno a mantenere valida l'offerta per **almeno 180 giorni** dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta;
- riportare l'esatta ragione sociale della ditta offerente;
- riportare il nome commerciale e il codice dello strumento offerto;
- termini e modalità di consegna
- garanzia: minimo 12 mesi

Le offerte espresse in modo indeterminato sono nulle.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Non sono ammesse offerte alternative. L'Istituto intende acquisire da ciascuna ditta una sola offerta. La ditta dovrà pertanto offrire lo strumento che ritiene maggiormente idoneo rispetto alle esigenze dell'Istituto: la presentazione di offerte plurime o alternative determinerà l'esclusione della ditta dalla gara.

L'Istituto si riserva di subordinare l'aggiudicazione alla verifica dell'economicità dell'offerta nell'ambito del mercato di settore.

Non sono ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche nella qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o di un consorzio.

ART. 9

FASI DELLA GARA

La gara sarà presieduta, nelle sedute pubbliche, dal Dirigente dell'U.O. Provveditorato Economato e Vendite.

La gara si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

1° fase –seduta pubblica di apertura dei plichi:

- 1) controllo formale dei plichi pervenuti e apertura del plico contenente la documentazione amministrativa e tecnica presentata;
- 2) conseguente ammissione o esclusione delle ditte;

2° fase –seduta pubblica di apertura delle offerte economiche:

- 3) apertura delle offerte economiche
- 4) eventuale individuazione delle offerte anormalmente basse
- 5) formazione graduatoria provvisoria dei concorrenti ammessi a questa fase della gara

Ove nel giorno indicato per la seduta pubblica non venissero esaurite le operazioni di gara, le stesse proseguiranno nel giorno/nei giorni successivi.

Nella seconda fase si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, alla lettura delle quotazioni e alla formazione di una graduatoria provvisoria secondo i criteri stabiliti negli atti di gara. A parità di prezzo si procederà, nel corso della stessa seduta pubblica, in presenza delle ditte interessate, alla richiesta di quotazione migliorativa. Se nessuno è presente, ovvero nessuno intende migliorare l'offerta economica già fatta, l'aggiudicazione avrà luogo a mezzo di sorteggio.

E' demandata ad esperti tecnici la verifica e la valutazione di quanto offerto, secondo graduatoria, rispetto a quanto richiesto ed indicato nel presente disciplinare. Gli esperti potranno, per tale attività, avvalersi del supporto dei reparti/servizi dell'Istituto.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Delle operazioni di cui sopra saranno redatti i relativi verbali che, insieme agli altri documenti, rimarranno agli atti del fascicolo di gara.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione sino a quando non sarà approvata con formale atto deliberativo da parte del competente organo.

ART. 10

PRESENZA DEI SOGGETTI CONCORRENTI

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o persone munite di idonea procura o delega (da presentare in originale).

Si precisa inoltre che i soggetti che presenzieranno, dovranno presentarsi muniti della copia del documento di identità e, se del caso, della copia della procura; nel caso in cui intervenga il titolare o il legale rappresentante della ditta, questi dovrà essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (es. certificato C.C.I.A.A.); tutta la documentazione probante la posizione della persona che presenzierà alla seduta, verrà conservato fra gli atti di gara.

Potranno presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto concorrente. Questi ultimi, se privi di delega e/o procura, non potranno richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

ART. 11

NORME ED AVVERTENZE

L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di riaprirne o prorogarne i termini per motivi di pubblico interesse senza che le Ditte concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Istituto non assumerà alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito efficacia giuridica.

Nel caso di raggruppamento di imprese, si richiama la disciplina di cui all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa sui contratti della P.A.

Con la Ditta aggiudicataria verrà stipulato contratto d'appalto, a condizione che non sussistano a carico della stessa le cause ostative di cui alle vigenti normative.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

ART. 12

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.

In caso di difformità da quanto richiesto dall'Istituto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'Istituto si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni.

La cauzione provvisoria verrà svincolata con le seguenti modalità:

- **ai soggetti non aggiudicatari** contestualmente dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nel caso di contanti, nella persona del legale rappresentante o di un suo incaricato munito di delega; nel caso di polizza fideiussoria, la stessa verrà direttamente restituita a mezzo del servizio postale, a rischio della ditta destinataria;
- **al soggetto aggiudicatario** contestualmente alla consegna della cauzione definitiva.

ART. 13

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente agli artt. 113, 114, 115 e seguenti del d.lgs 163/2006.

ART. 14

TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA E COLLAUDO

Il termine di consegna comprensivo di installazione e collaudo delle apparecchiature è fissato in **massimo di 60 giorni solari** a partire dalla data dell'ordine.

La ditta deve obbligatoriamente consegnare apparecchiature nuove di fabbrica e di ultimo modello.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

La consegna si intende porto franco; tutte le spese di imballo, trasporto, montaggio, allacciamento alle linee di alimentazione, **allontanamento degli imballi alle pubbliche discariche**, collaudo sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Salvo diversamente indicato, la consegna deve essere effettuata presso il Laboratori e gli ambienti di installazione in premessa indicati, previi accordi con il Dirigente Responsabile.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese derivanti dalla posa in opera della strumentazione.

Non sono accettati periodi massimi di consegna (dalla comunicazione dell'aggiudicazione alla consegna ed avviamento nel Laboratorio interessato) superiori a quelli indicati, salvo espressa approvazione da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale; l'eventuale clausola migliorativa contrattuale (eventualmente dichiarata in offerta ed approvata) per un periodo minore si intende comunque obbligatoria e, salvo diversamente indicato, è da intendersi espressa in giorni solari.

Il documento di accompagnamento deve obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'ordine (in caso contrario la consegna non può essere accettata) e l'esatta indicazione (tipologia e quantità) della merce consegnata; la firma di qualunque documento di trasporto/consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze. Anche nel caso in cui la normativa fiscale non prevedesse la necessità di emissione dei documenti di trasporto/consegna il soggetto aggiudicatario si impegna a compilare, far firmare e consegnare copia di equivalente foglio di consegna con la descrizione dei colli e dell'oggetto.

Sino al superamento del collaudo, non essendo stata certificata la presenza o il funzionamento di tutte le componenti, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.

La consegna, l'installazione ed il collaudo saranno effettuati a rischio dell'impresa aggiudicataria, assumendo essa a proprio carico ogni onere attinente alla consegna stessa e potrà effettuarsi ogni giorno, festivi esclusi, nelle ore utili di lavoro, previa accordi con il Dirigente Responsabile del Laboratorio.

Il collaudo di norma avviene all'atto della consegna del bene e comunque entro e non oltre il termine massimo di 15 giorni solari dalla consegna stessa.

I lavori di posa, installazione e collaudo dovranno essere obbligatoriamente completati dalla ditta aggiudicataria in un massimo di 2 giorni lavorativi.

Il verbale di collaudo/messa in funzione dovrà essere controfirmato per accettazione e rilasciato dal Dirigente Responsabile della struttura interessata, ai fini della decorrenza della garanzia.

In caso di esito negativo, la fornitura sarà considerata come "non conforme" e l'Istituto concederà all'impresa 20 (venti) giorni lavorativi per la sostituzione di quanto necessario a garantire l'operatività per la quale l'attrezzatura è stata richiesta. Scaduto il termine dei 20 giorni lavorativi, si

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

provvederà all'applicazione delle penali previste nel presente Disciplinare, fermo restando il risarcimento dei danni subiti.

La ditta aggiudicataria, con la messa definitiva in funzione dello strumento, senza ulteriori costi a carico dell'Istituto, dovrà effettuare c/o il Laboratorio interessato un corso di formazione, da articolarsi in più giornate, dedicato alla conoscenza e all'uso dello strumento per tutti gli operatori che lo utilizzeranno, previa accordi telefonici con il Dirigente Responsabile del laboratorio/reparto.

A seguito dell'avvenuto corso di formazione ed affiancamento agli utenti dovrà essere rilasciata relativa attestazione dell'avvenuta attività predetta, sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Laboratorio e dall'incaricato della ditta fornitrice.

ART. 15

FATTURAZIONE – PAGAMENTI –CESSIONE DEL CREDITO

I prezzi offerti si intendono al netto di I.V.A. Il documento di trasporto e la relativa fattura dovranno recare il corrispondente numero d'ordine.

Il pagamento avverrà, a mezzo mandato, a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 117 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 16

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Istituto potrà richiedere la risoluzione del contratto semplicemente comunicando alla ditta la propria decisione, in qualsiasi momento, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del c.c., fatto salvo il risarcimento di eventuali danni subiti, nei seguenti casi:

- mancato rispetto della qualità della fornitura
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali

ART. 17

RINVII AL CAPITOLATO GENERALE

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Per quanto non previsto dal presente allegato, si richiama espressamente il Capitolato Generale (ultima edizione, consultabile sul sito www.izsler.it).

ART. 18

RICHIESTA INFORMAZIONI

Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Maria Marino. Informazioni di carattere amministrativo e tecnico possono essere richieste, **esclusivamente per iscritto, entro 10 gg dalla scadenza prevista** per la presentazione dell'offerta, alla U.O. Provveditorato, Economato e Vendite (tel. 030/2290.218 – txf. 030/2290.272 – e-mail: maria.lomboni@izsler.it) indicando quale Referente della gara – Maria Lomboni – Collaboratore Amministrativo Professionale – cat. D – e citando il numero di fascicolo del presente Disciplinare. Si precisa che le relative risposte verranno pubblicate sul sito www.izsler.it, **fino a 5 giorni prima della scadenza** prevista per la presentazione delle offerte.

Si precisa che le informazioni acquisite diversamente non rivestono carattere di ufficialità.

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli:

2, 6, 8, 12, 14, 15, 16, 17 e 18 del **Disciplinare**

n. 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del **Capitolato Generale**

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)*(Il cognome ed il nome del firmatario dovranno essere riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma, apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge od in alternativa è necessario allegare fotocopia, anche non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)